
Diocesi: Ales-Terralba, c'è tempo fino a domani per partecipare al concorso sui "Presepi" con foto e video

Seconda edizione del concorso diocesano "Presepi" promosso dall'Ufficio informatico della diocesi di Ales-Terralba con la collaborazione del periodico diocesano "Il Nuovo Cammino", gestito dalla Fondazione Santa Mariaquas. Il concorso è rivolto alle parrocchie e alle famiglie dei paesi della diocesi di Ales-Terralba. Per iscriversi basta mandare i propri dati - nome e cognome -, foto o video del presepe via mail all'indirizzo: presepi2022@diocesiat.it entro domani, 28 dicembre (regolamento e altre info nel sito della diocesi www.diocesiat.it). Per la realizzazione dell'elaborato possono essere utilizzate tutte le tecniche di espressione meccanica, multimediale, grafica e pittorica, sia manuale che digitale secondo il proprio estro. Il presepe sarà poi visionato dalla giuria di esperti composta da un parroco, una giornalista, un esperto di presepi, un videomaker, una fotografa e un'animatrice della parrocchia provenienti da paesi diversi. La giuria sarà presieduta dal vescovo Roberto Carboni. Per la parrocchia saranno valutati aspetti, artistici, tecnici, teologico, personaggi, simbolico. Per le famiglie, i presepi saranno valutati dal punto di vista simbolico-teologico, delle innovazioni, della tradizione e dal punto di vista paesaggistico. Non è richiesto un tema specifico ma si lascia spazio alla creatività e alla libera scelta dei partecipanti. I lavori della giuria dovranno concludersi con un verbale entro il 30 dicembre. Per la sezione dedicata alla parrocchia saranno assegnati 150 euro che potranno essere utilizzati per ampliare il presepio. Per la sezione privati e famiglie invece è previsto un cesto del valore di 100 euro con prodotti misti (per sostenere le nostre piccole attività locali) e un abbonamento a "Il Nuovo Cammino". Le premiazioni avverranno il 6 gennaio 2023. Alla prima edizione ideata per regalare una diffusa atmosfera di festa e per far sentire più forte il senso di appartenenza alla comunità hanno partecipato 32 famiglie e 10 parrocchie.

Gigliola Alfaro